

KC Lentini - Gita culturale al Parco Jalari

Rosalba Fiduccia, 01 novembre 2016, 17:42

30 Ottobre 2016 - Gita culturale a Parco Jalari Barcellona P.G. (ME)

Domenica 30 ottobre si è svolta, come da programma, la gita culturale al Parco Jalari di Barcellona P.G.

L'adesione di soci ed ospiti è stata al massimo, fino al completamento dei posti disponibili sull'autobus. Infatti, eravamo 54 partecipanti, veramente un bel successo.

Alla partenza, come da non programma, abbiamo avuto qualche problema con l'autobus, dopo risolto, con cambio della macchina a Catania.

Malgrado tutto, siamo arrivati a destinazione nei tempi previsti.

Siamo stati accolti e trasportati con due navette fino alla destinazione finale appunto, il Parco Jalari, a quota 600 metri s.m. L'aria frizzante ci ha dato l'energia sufficiente per l'escursione che è stata istruttiva ed oltremodo interessante. Siamo stati accompagnati da due preparate, gentili e graziose guide turistiche, che hanno ritenuto opportuno formare due gruppi, dato il grande numero di partecipanti, per consentire un maggiore apprezzamento della visita. Il Parco è il risultato di una immensa costruzione e ricostruzione di siti mitologici e significativi, che rappresentano memoria e storia della Sicilia, con la valorizzazione degli antichi mestieri e reperti di attrezzature usate nei tempi passati. Come ad esempio, la scoperta della vecchia *zenia*, quel marchingegno che consentiva di sollevare l'acqua di irrigazione dal pozzo freatico, e per il cui funzionamento c'era bisogno dell'ausilio di un animale, che poteva essere, indifferentemente un asino, un mulo o anche il nobile cavallo, che veniva legato a un'asta che a sua volta faceva muovere una giostra verticale con dei recipienti (catose) che alla base si riempivano e man mano, alla bocca del pozzo, si svuotavano e l'acqua veniva incanalata fino al punto di utilizzo. Abbiamo visto anche l'antico Palmento e l'antico Frantoio, tutti mezzi antesignani che ci davano, allora, la possibilità di avere e disposizione i prodotti della terra, quali: il vino e l'olio d'oliva.

Abbiamo visitato una mostra di abiti da sposa, antichi ed attuali, comprensiva di sfilata di bellissime modelle.

Terminato il tour, le guide ci hanno accompagnato al ristorante annesso al Parco, dove abbiamo consumato un lauto pranzo tutto a base di prodotti biologici, realizzati integralmente da coltivazioni fatte nel parco stesso. Quindi, stanchi ma soddisfatti, sulla via del ritorno abbiamo deviato per Taormina, dove abbiamo fatto una bella e rilassante passeggiata che ha dato conclusione alla bella e spensierata giornata trascorsa all'insegna dell'amicizia e dell'essere kiwaniani.









